

Il dl fiscale è legge. Una ventina tra dm e provvedimenti per attuarlo

Decreto fiscale: la macchina attuativa

| Materia | Attuazione | Termine |
|--|---|--|
| Soppressione di Equitalia | Un dpcm dovrà nominare l'attuale a.d. di Equitalia commissario straordinario del nuovo ente di riscossione | Entro il 30 aprile 2017 |
| | Un dpcm dovrà approvare lo statuto del nuovo ente Agenzia entrate-Riscossione | Tra il 30 aprile e il 1° luglio 2017 |
| | Un dm del ministero del lavoro dovrà stabilire le modalità di utilizzo del Fondo di previdenza dai lavoratori esattoriali | Entro il 1° luglio 2017 |
| Nuovi adempimenti Iva: comunicazione trimestrale dati fatture, bollette doganali e variazioni; comunicazione trimestrale liquidazioni periodiche Iva | Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate dovrà stabilire le modalità di invio dei dati in forma analitica per il nuovo «spesometro» trimestrale. Lo stesso provvedimento disciplinerà pure il nuovo obbligo di comunicazione periodica degli esiti delle liquidazioni periodiche Iva | Non fissato |
| | Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate dovranno anche essere definiti i tempi e le modalità in relazione agli obblighi di comunicazione e di esibizione delle scritture e dei documenti rilevanti ai fini tributari, stabiliti dall'articolo 5 del dm 17 giugno 2014. | Non fissato |
| | Un altro provvedimento delle Entrate servirà per regolare gli «inviti di compliance» scaturenti dall'incrocio dei versamenti Iva effettuati con i nuovi dati comunicati al fisco | Non fissato |
| | Un provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dovrà stabilire le modalità di conservazione degli scontrini delle giocate dei giochi pubblici autorizzati | Non fissato |
| Depositi fiscali | Un decreto del Mef dovrà stabilire modalità e casistiche per la prestazione di idonea garanzia da parte dei contribuenti ai fini dell'estrazione dei beni introdotti nel deposito Iva | Non fissato (fino all'emanazione il dl prevede una disciplina transitoria) |
| Modifiche al Testo unico accise | Un decreto Mef dovrà dare attuazione alla facoltà, per i soggetti titolari di deposito fiscale che si trovino in condizioni oggettive e temporanee di difficoltà economica, di presentare all'Agenzia delle dogane e dei monopoli un'istanza di rateizzazione del debito d'imposta relativo alle immissioni in consumo effettuate nel mese precedente alla scadenza per il pagamento delle accise | Non fissato |
| Soppressione studi di settore | Un decreto Mef dovrà individuare gli indici sintetici di affidabilità fiscale che manderanno in soffitta gli studi di settore | Il decreto dovrà essere emanato annualmente a partire dal 2017 |
| Tacito rinnovo delle opzioni per regimi speciali (trasparenza, consolidato nazionale ecc.) | Un decreto Mef dovrà adeguare le vigenti norme secondarie alle modifiche in tema di rinnovo tacito delle opzioni | Non fissato |
| Semplificazioni per contribuenti minimi | Un decreto Mef dovrà stabilire i limiti e le modalità secondo le quali alcune cessioni all'esportazione non imponibili, individuate dal dpr Iva, saranno ammesse nel regime dei minimi | Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione |
| Voluntary disclosure | Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate dovrà stabilire le modalità di presentazione delle istanze della voluntary 2.0 | Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione |
| | I comuni dovranno comunicare alle Entrate i dati dei cittadini che sono andati a risiedere all'estero: le modalità di comunicazione e i criteri per la formazione delle liste selettive saranno approvati con provvedimento dell'Agenzia | Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione |
| Notifiche Pec accertamenti e atti propedeutici | Un provvedimento delle Entrate dovrà stabilire le modalità con cui i soggetti privati, non obbligati a detenere un indirizzo Pec, potranno optare volontariamente per la notifica telematica | Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione |
| Opzione per versamento virtuale imposta di bollo per gli assegni circolari | Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate dovrà determinare le modalità di esercizio dell'opzione | Non fissato |
| Nuove modalità di riscossione delle tasse ipotecarie e dei tributi speciali | Previsti uno o più provvedimenti attuativi dell'Agenzia delle entrate | Non fissato |
| Chiusura d'ufficio partite Iva inattive | Previsto provvedimento dell'Agenzia delle entrate per stabilire i criteri e le modalità di applicazione, prevedendo forme di comunicazione preventiva al contribuente | Non fissato |
| Catasto | Previsto un provvedimento dell'Agenzia delle entrate per l'istituzione di sezioni stralcio delle conservatorie dei registri immobiliari, da ubicare anche in luogo diverso da quello in cui è situato l'ufficio territorialmente competente (ferme restando le circoscrizioni stabilite dalla legge) | Entro il 1° luglio 2017 |
| | Serviranno uno o più decreti del ministero della giustizia, emanati di concerto con l'Agenzia delle entrate, per fissare le categorie di registri e documenti da conservare presso le sezioni stralcio, con individuazione dei rispettivi periodi temporali di riferimento | Entro il 1° luglio 2017 |

Pagina a cura DI VALERIO STROPPA

Decreto fiscale fase 2. Partirà a giorni, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la fase attuativa del dl n. 193/2016, approvato ieri in via definitiva dal senato (si veda ItaliaOggi di ieri). Palazzo Madama ha votato la fiducia al governo con 162 voti a favore, 86 contrari e 1 astenuto. Serviranno almeno una decina di decreti e altrettanti provvedimenti dell'amministrazione finanziaria per rendere operative

le novità contenute nel dl collegato alla manovra di bilancio (si veda tabella in pagina): dalla voluntary disclosure-bis alla soppressione di Equitalia, dai nuovi adempimenti Iva anti-evasione (sui quali peraltro non sono da escludere ulteriori ritocchi nelle prossime settimane) all'addio agli studi di settore. Uno dei primi ad arrivare sarà proprio il provvedimento sulla presentazione delle istanze per aderire alla collaborazione volontaria 2.0, che l'Agenzia delle entrate dovrà perfezionare entro un mese dall'entrata in vigore della leg-

ge di conversione. Più tempo (90 giorni) per l'emanazione del dm che semplificherà la vita ai soggetti aderenti al regime forfettario: in particolare, è stato previsto che le cessioni all'esportazione non imponibili, individuate dal dpr n.633/1972, siano ammesse nel regime dei minimi, ma nei limiti e secondo le modalità stabiliti con decreto dell'Economia. Macchina attuativa da mettere in moto pure per quanto riguarda l'abolizione degli studi di settore, in sostituzione dei quali vengono introdotti, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017, i nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale. A tale scopo il Mef dovrà predisporre annualmente un decreto, anche con riferimento ai «livelli di premialità per i contribuenti più affidabili».